



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA CALTANISSETTA

Avvio delle attività di autoriparazione.

Istruzioni.

L'esercizio delle attività di autoriparazione è regolamentato dalla legge 122/92.
Le seguenti istruzioni sono a carattere generale.

Attività di autoriparazione: (art.1)

Rientrano nell'attività di autoriparazione tutti gli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di qualsiasi componente, anche particolare, dei veicoli e dei complessi di veicoli a motore di cui al comma 1, nonché l'installazione, sugli stessi veicoli e complessi di veicoli a motore, di impianti e componenti fissi.

Non rientrano nell'attività di autoriparazione le attività di lavaggio, di rifornimento di carburante, di sostituzione del filtro dell'aria, del filtro dell'olio, dell'olio lubrificante e di altri liquidi lubrificanti o di raffreddamento, che devono in ogni caso essere effettuate nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e di smaltimento dei rifiuti, nonché l'attività di commercio di veicoli.

Le attività di autoriparazione sono distinte nelle seguenti sezioni:

- a) meccanica e motoristica;
- b) carrozzeria;
- c) elettrauto;

d) gommista (1/c).

Requisito professionale (art.7):

Sono ritenuti qualificati:

a) coloro i quali hanno esercitato l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato per almeno tre anni;

b) coloro che hanno frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni;

c) coloro i quali hanno conseguito, in materia tecnica attinente all'attività, un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o un diploma di laurea;

d) coloro i quali hanno conseguito un titolo di studio a carattere tecnico-professionale attinente all'attività diverso da quelli elencati nel caso precedente ed abbiano esercitato per almeno un anno l'attività di autoriparazione, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni, come operaio qualificato.

Requisito morale (Art.7, comma 1, lett.b):

Non avere riportato condanne definitive per reati commessi nella esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di veicoli a motore di cui all'articolo 1, comma 2, per i quali è prevista una pena detentiva;

Requisito fisico (art.7, comma 1, lett.c):

Essere fisicamente idoneo all'esercizio dell'attività in base a certificazione rilasciata dall'USL del comune di esercizio dell'attività.

Attenzione: Trattandosi di certificato medico non è sostituibile con autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio (DPR 445/2000, art. 49). Occorrerà dunque, produrre lo specifico certificato di "Idoneità fisica" rilasciato dall'Azienda per i Servizi Sanitari - Servizio di Medicina del Lavoro (da non confondere con il certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dal Servizio di Medicina legale e fiscale).

Requisito oggettivo (art.2, comma 3-bis):

L'officina deve essere corredata da un'adeguata attrezzatura. L'elenco degli attrezzi e degli strumenti occorrenti viene redatto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (da ultimo cfr. Decreto Ministeriale 406/1997).

La data di inizio dell'attività, trattandosi di una di quelle attività che possono essere avviate previa comunicazione all'ente preposto al controllo, finisce col dovere coincidere con lo stesso giorno di deposito della denuncia.

Modulistica e costi:

Società:

La dichiarazione di inizio dell'attività va prodotta obbligatoriamente per via telematica (o su supporto magnetico) firmata digitalmente dal legale rappresentante (o da un suo delegato munito di procura).

Tra la società ed il Responsabile Tecnico deve intercorrere un rapporto di lavoro dipendente ovvero un contratto di associazione in partecipazione o, ancora, l'assunzione di una carica societaria riguardante l'amministrazione (Amministratore unico, amministratore delegato, consigliere di amministrazione).

Da tenere presente, inoltre, che il DPR 558/1999 (art.10, comma 4) prevede la presenza costante ed obbligatoria del Responsabile Tecnico nell'officina.

- Mod. S5 + Mod. Int.P per il Responsabile Tecnico (compilati con il programma Fedra)
- Modello per la dichiarazione dei requisiti.

Versamenti:

- Diritto camerale: € 45,00 con modalità telematica (30,00 + 15,00)
€ 65,00 con supporto magnetico (50,00 + 15,00)
- Tassa di concessione governativa: € 168,00 con versamento effettuato sul c.c.post. n. 8904 intestato a Ufficio Tasse di Concessione Governativa per la Reg. Siciliana.

Imprenditore individuale qualificato:

La dichiarazione di inizio dell'attività può essere prodotta in forma cartacea ovvero per via telematica o, ancora, su supporto magnetico. In questi due ultimi casi dovrà essere firmata digitalmente dal titolare ovvero da un delegato munito di procura.

- Mod. I1
- Modello per la dichiarazione dei requisiti.

Versamenti:

- Diritto camerale: € 38,00 con modalità cartacea (23,00 + 15,00)
€ 33,00 con modalità telematica o su supporto magnetico
(18,00 + 15,00)
- Tassa di concessione governativa: € 168,00 con versamento effettuato sul c.c.post. n. 8904 intestato a Ufficio Tasse di Concessione Governativa per la Reg. Siciliana.

Imprenditore individuale non qualificato:

La dichiarazione di inizio dell'attività può essere prodotta in forma cartacea ovvero per via telematica o, ancora, su supporto magnetico. In questi due ultimi casi dovrà essere firmata digitalmente dal titolare ovvero da un delegato munito di procura.

Nel caso in cui l'imprenditore individuale non sia in possesso dei requisiti professionali può egualmente avviare l'attività avvalendosi della collaborazione di un Responsabile Tecnico in possesso dei requisiti.

Tra l'imprenditore individuale ed il Responsabile Tecnico deve intercorrere un rapporto di lavoro dipendente ovvero un contratto di associazione in partecipazione o, ancora, una collaborazione familiare. L'imprenditore individuale non qualificato personalmente non può ottenere l'iscrizione all'Albo Prov.le delle Imprese Artigiane.

Da tenere presente, inoltre, che il DPR 558/1999 (art.10, comma 4) prevede la presenza costante ed obbligatoria del Responsabile Tecnico nell'officina.

- Mod. I1 + Int.P (compilato nei riquadri 1 -2- 7)
- Modello dichiarazione requisiti
- Copia lettera assunzione inviata allo SCICA oppure copia autentica del Contratto di associazione in partecipazione regolarmente registrato ovvero copia istituzione impresa familiare o attestazione INPS iscrizione collaboratori o coadiutori familiari.

Versamenti:

- Diritto camerale: € 38,00 con modalità cartacea (23,00 + 15,00)
€ 33,00 con modalità telematica o su supporto magnetico
(18,00 + 15,00)
- Tassa di concessione governativa: € 168,00 con versamento effettuato sul c.c.post. n. 8904 intestato a Ufficio Tasse di Concessione Governativa per la Reg. Siciliana.

I diritti camerali sono corrisposti mediante carta di credito nel caso di trasmissione telematica; nelle altre pratiche vanno effettuati i relativi versamenti sul c.c.post. n. 00243931 intestato alla Camera di Commercio di Caltanissetta. Nel caso di pratica prodotta su supporto magnetico tutti i versamenti vanno scansati e allegati alla pratica ed insieme al dischetto o al CD vanno esibite o allegate le ricevute.

I diritti camerali per le denunce di imprese individuali prodotte in modalità cartacea possono essere corrisposti anche mediante POS Bancomat presente presso la sede camerale e nell'ufficio di Gela.

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
CALTANISSETTA

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' DI AUTORIPARAZIONE
(Legge n. 122 del 5.2.1992 - D.P.R. n. 387 del 18.4.1994 - D. Lgs. n. 112 del 31.3.1998 -
D.P.R. n. 558 del 14.12.1999)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ (prov) _____

codice fiscale/partita IVA _____ titolare/legale rappresentante dell'impresa

con sede in _____

_____ n. R.E.A. _____ Tel. _____

DENUNCIA

ai sensi dell'art. 19 L. 241/90 e art. 22, co. 3, D.Lgs 112/98

- ◆ l'inizio, a decorrere dal ¹ _____ dell'esercizio delle seguenti attività di cui all'art. 1, della L. n.46/90: *(barrare quelle che interessano)*
- ◆ la designazione del responsabile tecnico dal _____ per l'attività di: *(barrare quelle che interessano)*
- ◆ la revoca del responsabile tecnico dal _____

- | | |
|--------------------------------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> MECCANICA E MOTORISTICA | <input type="checkbox"/> GOMMISTA |
| <input type="checkbox"/> CARROZZERIA | <input type="checkbox"/> ELETTRAUTO |

¹ La data di inizio attività deve essere quella del giorno di presentazione della denuncia

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle relative conseguenze ai fini dell'esercizio delle attività sopra denunciate - a norma degli artt. 2-4 e 26 l. 15/68; artt. 1-2 e 3 l. 127/97; artt. 1-2-3 e 4 d.p.r. 403/98 quanto segue:

- che l'impresa svolge la sua attività nel rispetto delle norme igienico sanitarie, di sicurezza, di tutela degli inquinamenti e prevenzione incendi, ecc. (art. 2 legge 122/92);

- che l'impresa è in possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 3 della legge n. 122/92 in quanto designa RESPONSABILE TECNICO il/la signor/a ⁽²⁾:

Cognome e nome _____ **Cod. Fisc.** _____ **nato**
a _____ **il** _____ **cittadinanza** _____
residente a _____ **via** _____ **n.** _____
in qualità di (indicare il rapporto di immedesimazione con l'impresa es.: dipendente, ecc) _____

il quale dichiara di accettare la nomina di responsabile tecnico (se persona diversa dal denunciante) **e nello stesso tempo dichiara di non avere riportato condanne definitive per reati commessi nell'esecuzione degli interventi di sostituzione, modificazione e ripristino di veicoli a motore di cui all'art.1, comma 2 della legge 5 Febbraio 1992, n. 122.**

FIRMA DEL RESPONSABILE TECNICO PER ACCETTAZIONE:

in sostituzione del sig./della sig.ra _____

(solo in caso di revoca di un precedente responsabile tecnico)

e risulta in possesso dei requisiti tecnico-professionali, di cui all'art. 7 della legge 122/92, sottoindicati:

A) TITOLO DI STUDIO

- Laurea in materia tecnica**
- Diploma universitario in materia tecnica (laurea breve)**
- Diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica attinente l'attività**

_____ (specificare il titolo di studio)
conseguito/a _____ il _____, rilasciato/a dall'Università
degli Studi/ Istituto di _____
Specializzazione tecnica in _____

² Il nominativo del responsabile tecnico, dovrà essere riportato anche nel riquadro B7 del mod. S5 per le società e nel quadro 13 del mod. I1 per le ditte individuali (se il responsabile tecnico è persona diversa dal titolare compilare l'int. P); il responsabile tecnico non può essere un consulente o un professionista esterno

B) TITOLO DI STUDIO ED ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività** conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale _____
conseguito il _____, rilasciato dal Centro _____
_____ con sede nel Comune di _____
Specializzazione tecnica _____
previo un periodo di almeno 1 anno come dipendente di un'impresa, operante nel settore negli ultimi 5 anni, in qualità di *(barrare la casella che interessa)*:
- *titolare/amministratore/socio partecipante dell'impresa* _____
_____ con sede in _____
- *collaboratore familiare* dall'anno _____ all'anno _____
dell'impresa _____
con sede in _____
(in queste prime due ipotesi allegare copia della denuncia di iscrizione all'INAIL)
- *dipendente (operaio qualificato) dell'impresa* _____
con sede in _____
Qualifica risultante dal libretto di lavoro _____
Periodo lavorativo _____

C) ESPERIENZA PROFESSIONALE

- Prestazione lavorativa svolta per almeno tre anni alle dipendenze di un'impresa operante nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni in qualità di** *(barrare la casella che interessa)*:
- *titolare/amministratore/socio partecipante dell'impresa* _____
_____ con sede in _____
- *collaboratore familiare* dall'anno _____ all'anno _____
dell'impresa _____
con sede in _____
(in queste prime due ipotesi allegare copia della denuncia di iscrizione all'INAIL)
- *dipendente (operaio qualificato) dell'impresa* _____
con sede in _____
Qualifica risultante dal libretto di lavoro _____
Periodo lavorativo _____

RESO EDOTTO CHE LE DICHIARAZIONI MENDACI E LA FALSITÀ IN ATTI SONO PUNITE AI SENSI DEL CODICE PENALE E DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA (ART. 26 LEGGE 15/68) E CHE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA LEGGE 241/90 IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI O DI FALSE ATTESTAZIONI IL DICHIARANTE E' PUNITO CON LA SANZIONE PREVISTA DALL'ART. 483 DEL CODICE PENALE, SALVO CHE IL FATTO NON COSTITUISCA PIÙ GRAVE REATO

Informativa ai sensi della D.lgs n. 196/2003 sulla tutela della "privacy".

Il sottoscritto, nel trasmettere i propri dati alla Camera di Commercio di Caltanissetta, acconsente al loro trattamento da parte della stessa per le finalità di legge.

Dichiara inoltre di essere preventivamente informato di quanto previsto dall' art. 7 del D.lgs n. 196/2003.

Il/La Dichiarante _____ (stampatello)

Sottoscrizione _____ **Luogo e data** _____

ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare ciò che si allega)

- certificato rilasciato dall'Ufficiale Sanitario³ del Comune di esercizio dell'attività, da cui risulti che il responsabile tecnico è fisicamente idoneo all'esercizio dell'attività di autoriparazione;
- attestazione del versamento di € 168,00 per Tassa di Concessione Governativa, da effettuarsi sul c/c n. 8904 intestato all'Ufficio Tasse di Concessioni Governative per la Regione Siciliana;
- fotocopia del documento d'identità del richiedente e del responsabile tecnico (in corso di validità);
- fotocopia del titolo di studio del responsabile tecnico;
- fotocopia del libretto di lavoro del responsabile tecnico;
- attestazione iscrizione INAIL;
- attestato iscrizione INPS familiari coadiutori/collaboratori.

❖ *per i soggetti indicati all'art.2, comma 3, del DPR 3 Giugno 1998, n.252 l'ufficio accerterà autonomamente l'insussistenza di cause di divieto e di decadenza previste all'art. 10 della L.575 /65 e succ. modificazioni (disposizioni antimafia), esonerando l'utenza dal produrre la relativa autocertificazione.*

N. B.: questo modello va allegato ai modelli S5 - UL – I1 – I2 del Registro Imprese.

Nell'invio del modello a corredo di una pratica digitale (telematica o su supporto magnetico) questo può essere usato in formato file debitamente sottoscritto con dispositivo di firma digitale sia dal legale rappresentante sia dal responsabile tecnico; in alternativa va riprodotto su supporto cartaceo, firmato in modo autografo, scannerizzato e dichiarato conforme all'originale dal legale rappresentante. In tal caso è necessario allegare anche le fotocopie dei documenti di identità del legale rappresentante e del responsabile tecnico.

RISERVATO ALL'UFFICIO:

Requisiti tecnico-professionali (L. 122/92, D.P.R. 387/94)

Si delibera di riconoscere i requisiti tecnico-professionali all'impresa medesima
non riconoscere

per l'attività di: _____

Motivazione _____

Data _____ **IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO** _____

³ Leggasi : Azienda Servizi Sanitari – Servizio di Medicina del Lavoro.